

**COMUNE DI VIGNATE**  
**Città Metropolitana di Milano**

**SETTORE PERSONALE**

**DETERMINAZIONE N° 3073 DEL 15.09.2020**

OGGETTO: **Individuazione delle attività indifferibili dell'Ente ed organizzazione dell'attività lavorativa del personale dipendente sino al 31.12.2020 (Emergenza COVID-19).**

I RESPONSABILI DI SETTORE

Visto l'art. 107, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto sindacale n. 11 del 29.05.2019 - atti comunali n. 8794 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Affari Generali alla Dott.ssa Francesca Lo Bruno;

Visto il decreto sindacale n. 14 del 03.06.2019 - atti comunali n. 8806 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Corpo di Polizia Locale - Protezione Civile al Dott. Marco Mellerato;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 03.06.2019 - atti comunali n. 8807 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Finanziario alla Dott. ssa Cristina Micheli;

il decreto sindacale n. 13 del 03.06.2019 - atti comunali n. 8801 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Tecnico - Commercio - Sistemi Informativi al Geom. Massimo Balconi;

Visto il decreto sindacale n. 1 del 02.01.2020 - atti comunali n. 59 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Servizi alla Persona alla Dott. ssa Rosanna Collodi;

Visto il decreto sindacale n° 16 del 01.07.2020 - atti comunali n° 9696 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Personale alla Dott. ssa Francesca Lo Bruno;

Richiamate:

- la delibera di C.C. n. 77 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (Art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
- la delibera di G.C. n. 100 del 24.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Considerato che l'art. 87, c. 1, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dal 15 settembre 2020 cessa di avere effetto;

Richiamato l'art. 263 del DL 34 del 2020 convertito con Legge n. 77 del 2020: *"Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.*

*In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto”.*

Visto l'art. 39 del DI n. 18 del 2020 secondo cui:

*“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione”.*( Il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 ha disposto (con l'art. 1, comma 3) che il termine previsto dal comma 1 del presente articolo e' prorogato al 15 ottobre 2020.)”

**Visti** gli artt. 18-23 della L. 22 maggio 2017, n. 81 e succ. mod., contenente – tra le altre – misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, con particolare riferimento alle forme di lavoro agile, entro cui si pone il telelavoro;

**Considerato** che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 29 luglio 2020, ha prorogato fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza delle patologie conseguenti al virus Covid-19;

**Viste** le direttive:

– 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante *“prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”*, in cui sono forniti i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, con particolare riferimento al punto 3 della direttiva in parola, in cui è detto di privilegiare *“modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

– 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante *“indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, alla luce del vigente quadro normativo;

– 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante *“modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Richiamate alcune prescrizioni in merito al Lavoro Agile, in particolare le seguenti modalità:

- le attività lavorative che possono essere svolte, anche per parte, in modalità di lavoro agile, saranno determinate con specifico atto da ogni responsabile di settore in base ai rispettivi servizi erogati, fatto salvo le seguenti attività da rendere in presenza: attività di protezione civile e polizia locale, attività dello stato civile e polizia mortuaria, servizi sociali e biblioteca, controllo del territorio e verifica degli appalti pubblici comunque attività di sportello verso l'utenza.

- la dizione *“50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile”* è riferita alla dotazione afferente ciascun Settore in cui è articolato l'Ente. Solo nel caso in cui in alcune delle suddette articolazioni funzionali non fosse raggiunta la percentuale di cui sopra, i contingenti residui potranno essere

fruits, previo assenso della Posizione Organizzativa di riferimento, dagli altri Settori, fatta comunque salva la prescrizione che la percentuale di personale, complessivamente in smart-working, non potrà eccedere il 50% dei dipendenti aventene teoricamente titolo escludendo dal computo il personale che era tenuto a prestare servizio in presenza come disciplinato nella precedente deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 17.03.2020;

- garantire, con almeno il 50% del personale in servizio, i servizi front-office, anche mediante lo strumento della rotazione nella fruizione della misura;

- priorità nella concessione del "lavoro agile" ai dipendenti: a) portatori di patologie tali da renderli maggiormente esposti al contagio, da documentare con idonea certificazione medica; b) conviventi con portatori di patologia tali da renderli maggiormente esposti al contagio, da documentare con idonea certificazione medica; c) con figli frequentanti asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie e secondarie di primo grado e comunque entro il quattordicesimo anno di età; d) con dimora abituale in zone eventualmente interessate da provvedimenti specifici restrittivi e relativi al contenimento del contagio;

- per le "Posizioni Organizzative", alla luce del ruolo di organizzazione e coordinamento delle stesse, la prestazione lavorativa dovrà essere svolta in presenza, la concessione della modalità "smart" di lavoro in casi eccezionali è in capo al Segretario Generale;

- nel caso in cui la percentuale di richieste a livello di singolo Settore eccedesse il 50% degli aventi titolo, sarà cura della Posizione Organizzativa di riferimento individuare il personale a cui concedere la modalità "agile" di lavoro in base ai su esposti criteri.

Richiamate le determinazioni dei diversi Settori ad inizio pandemia predisposte *in relazione all'emergenza COVID-19 (art. 87, cc. 1-3, D.L. n. 18/2020) ed autorizzazione allo svolgimento del lavoro agile*;

RITENUTO necessario individuare nuovamente le attività indifferibili dell'Ente al fine di adeguarle alla c.d. Fase 2 dell'emergenza Covid-19, come rilevato dal D.L. 16 maggio 2020, n. 33 recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 125 del 16 maggio 2020;

Richiamato il decreto sindacale n. 22 del 15.09.2020 - atti comunali n. 13632 - avente ad oggetto: "Disposizioni in merito all'apertura degli uffici comunali";

Ritenuto di individuare indifferibili i seguenti servizi erogati dai Settori:

<b>Attività ritenute indifferibili</b>	<b>NOTE</b>
CONTROLLO DEL TERRITORIO / SERVIZI CIMITERIALI	Tecnico
SERVIZI INFORMATICI	Tecnico
SPORTELLI TRIBUTI	Finanziario
ANAGRAFE	Affari generali
PROTOCOLLO NELLE GIORNATE DI APERTURA AL PUBBLICO MESSI NOTIFICATORI	Affari generali
POLIZIA LOCALE – PROTEZIONE CIVILE	Polizia locale
SEGRETERIA COMUNALE: ASSISTENZA ORGANI DI GOVERNO E SEGRETARIO GENERALE	Affari generali
BIBLIOTECA – SERVIZI SOCIALI	Cultura

Richiamata la dotazione organica dei Settori e le indicazioni di cui al punto precedente, al fine di individuare il 50 % del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile;

RITENUTO necessario specificare, in relazione all'attivazione della modalità di lavoro agile, quanto segue:

- l'assegnazione del lavoro agile deve garantire la continuità dei servizi e deve essere compatibile con le caratteristiche delle attività ordinariamente svolte dal lavoratore;

- per l'assegnazione del lavoro agile si utilizzano i seguenti criteri di priorità:

1. lavoratori portatori di patologie esposti maggiormente al contagio;
2. lavoratori conviventi con portatori di patologia tale da renderli esposti al contagio;
3. figli minori di 14 anni;
4. con dimora in zone interessate da provvedimenti specifici restrittivi;

RILEVATO, pertanto, che il personale appartenente ai settori è autorizzato a svolgere la prestazione lavorativa in forma agile, anche prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli artt. 18-23, L. 22 maggio 2017, n. 81 secondo le indicazioni di cui all'allegato alla presente, che fa parte integrante e sostanziale seppur non pubblicato per ragioni di privacy :

CONSIDERATO che il presente provvedimento è comunque suscettibile di revisione, nella circostanza che mutino le condizioni per la determinazione delle attività indifferibili, a seguito di provvedimenti legislativi nazionali o regionali ovvero provvedimenti dell'amministrazione di Vignate;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 87, cc. 1-3, D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- il C.C.N.L. 21 maggio 2018;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

### **DETERMINA**

- 1) di individuare, per le esigenze richiamate in premessa, i seguenti servizi indifferibili da rendere in presenza:

<b>Attività ritenute indifferibili</b>	<b>NOTE</b>
CONTROLLO DEL TERRITORIO / SERVIZI CIMITERIALI	Tecnico
SERVIZI INFORMATICI	Tecnico
SPORTELLI TRIBUTI	Finanziario
ANAGRAFE	Affari generali
PROTOCOLLO NELLE GIORNATE DI APERTURA AL PUBBLICO MESSI NOTIFICATORI	Affari generali
POLIZIA LOCALE – PROTEZIONE CIVILE	Polizia locale
SEGRETERIA COMUNALE: ASSISTENZA ORGANI DI GOVERNO E SEGRETARIO GENERALE	Affari generali
BIBLIOTECA – SERVIZI SOCIALI	Cultura

- 2) di autorizzare il personale appartenente ai diversi Settori a svolgere la prestazione lavorativa in forma agile sino al 31.12.2020, anche prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli artt. 18-23, L. 22 maggio 2017, n. 81, secondo le indicazioni di cui all'allegato alla presente, che fa parte integrante e sostanziale seppur non pubblicato per ragioni di privacy;. Fermo restando le indifferibili nonché imprevedibili esigenze di settore che determinano, in qualsiasi momento, la chiamata in servizio anche nei giorni prestabili in smart working ovvero a richiesta del dipendente ove lo stesso manifesti la necessità di compiere incombenze presso la sede dell'Ente. Si evidenzia, infine, che la modifica dei giorni prestabiliti possa avvenire in presenza di valide ragioni motivate e subordinate, in ogni caso, alla preventiva autorizzazione del Responsabile di Settore;
- 3) di accertare che per il restante personale appartenente ai settori non autorizzato non potrà ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), per le motivazioni indicate nell'elenco allegato alla presente, che fa parte integrante e sostanziale seppur non pubblicato per ragioni di privacy;
- 4) di attestare il rispetto del 50 % del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile;
- 5) di considerare che il presente provvedimento è comunque suscettibile di revisione, nella circostanza che mutino le condizioni nazionali regionali o locali;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei responsabili di settore;
- 8) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n° 33/2013;
- 10) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Lo Bruno;

11) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Vignate, li 15.09.2020

F.to Il Responsabile del Settore Personale  
Il Segretario Generale  
(Dott. ssa Francesca Lo Bruno)

F.to Il Responsabile del Settore Affari Generali  
(Dott. Francesca Lo Bruno)

F.to Il Responsabile del Corpo di Polizia Locale  
Protezione Civile  
(Dott. Marco Mellerato)

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario  
(Dott. ssa Cristina Micheli)

F.to Il Responsabile del Settore Tecnico - Commercio  
Servizi Informativi  
(Geom. Massimo Balconi)

F.to Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona  
(Dott. ssa Rosanna Collodi)

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data, 15.09.2020

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario  
(Dott. ssa Cristina Micheli)

.....

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Data, 15.09.2020

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario  
(Dott. ssa Cristina Micheli)

.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.